

LA STAMPA SPORTIVA

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aerostatica
Nuoto — Canottaggio — Yachting

Esce ogni domenica in 16 o 20 pagine illustrate

(Conto corrente colla Posta).

ABBONAMENTI

ITALIA	ESTERO
Anno L. 15	L. 30
Semestre » 8	» 16

Direttore: GUSTAVO VERONA

Amministrazione: Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

PREZZO DELLE INSERZIONI

Una pagina . . . L. 350	Un quarto di pagina . L. 100
Mezza pagina . . L. 190	Un ottavo di pagina . L. 60



Lo sport in Inghilterra è riconosciuto ed incoraggiato dal Re e dal suo Governo.
Il Re Giorgio consegna la grande Coppa d'Inghilterra alla squadra vincitrice del Campionato Nazionale di football (rugby).

Camere d'aria SPIGA

per velo ed auto.
Le migliori e le più convenienti

In vendita
presso i primari Negozianti e Garages



CIOCOLATO
TALMONE
AL LATTE

Soc. An. FABBR. RIUN. WAY-ASSAUTO
ASTI



Chiedete sempre

la
CANDELA

la sola adottata dalla
FIAT

Ricambi per Automobili FIAT

Bolloneria :: Viteria ::
:: Trafileria :: Bronzeria

Ufficio Generale Vendita e Deposito
Corso Moncalieri, 8 - TORINO - Corso Moncalieri, 8

MERLO CLEMENTE, Rappresentante
Corso Regina Margherita, 153 - TORINO



PNEUS DUNLOP

ESIGETE OVUNQUE

IL
LION
NOIR

CREMA PER
CALZATURE



La GRAN MARCA
MILANO - Via Trivulzio 18

ZACCUTI CESARE

Successore G. VIGO

GENOVA

Dettaglio - Via XX Settembre, 45 R
Ingresso - Via Palmaria, 52 R

FOOTBALL



TENNIS

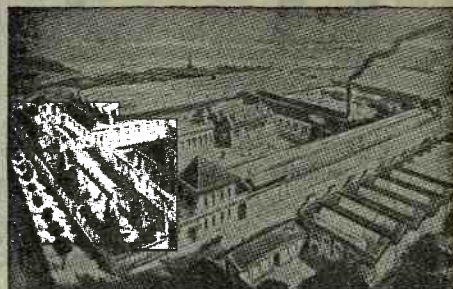
Primaria Casa specialista in FOOT-BALL-TENNIS

Abbigliamenti completi per tutti gli SPORTS

Spolverini - Combinaison - Accessori per Automobili

Chiedere listino prezzi

STABILIMENTI DI VIA LESSOLO 3-6



BICICLETTE

Invicta

con Pneumatici PIRELLI

STABILIMENTI MECCANICI

C. MANTOVANI e C.

TORINO - Via Maria Vittoria, 6
Telefono 13-86

SI ACCORDANO AGENZIE



PURO

ESTRATTO DI CARNE
"SOLE"

PRODOTTI ALIMENTARI "SOLE" TORINO



"Le Grandi Vittorie dell'Industria Nazionale,,

Corsa PARMA-POGGIO DI BERCELO

(8 maggio 1921)

1° Arrivato

assoluto

con

Motocicletta

HARLEY

DAVIDSON



BIAGIO NAZZARO

AUTOMOBILI

Paolo Carlo Niccolini su FIAT 1° assoluto
Minoia Ferdinando su FIAT 1° III Categoria
Bergese su FIAT 1° Iª Categoria

MOTOCICLETTE

Biagio Nazzaro su Harley Davidson 1° assoluto
Miro Maffei su Indian 2° assoluto
Garanzini 1° della categoria 350
Rava Augusto su Indian 2° categoria 750
Vailati su Indian 2° categoria 500
Cocchi 2° categoria 350

TUTTI hanno usato l'insuperabile olio della



Società Italiana Grassi Lubrificanti

Anonima per Azioni — Capitale versato L. 2.000.000

Sede in GENOVA - Stabilimenti a RIVAROLO LIGURE

Agenzie e depositi in tutta Italia

Chiedetelo in tutti i migliori Garages e Rivenditori

BERGOUNGAN & TEDESCHI

TORINO - Strada di Lanzo, 316

≡ GOMME PIENE ≡
PNEUMATICI
TESSUTI GOMMATI

AGENZIE E FILIALI:

MILANO, Via Melzo, 15 - BOLOGNA, Via Galliera, 60 -
ROMA, Via Aureliana, 32, 34, 36 - NAPOLI, Via Chiata-
mone, 6 - FIRENZE, Via Ghibellina, 83 - GENOVA, Via
Granello, 20 - PADOVA, Piazza Cavour, 7 - BASSANO,
Via Benedetto Cairoli, 192 - BIELLA, Via Eugenio Bona-
PALERMO, Via Rosolino Pilo, 21, 23 - TRIESTE, Via
Mazzini, 4.

Depositi con presse di montaggio gomme piene nelle principali città

La miglior economia

Col

Carburatore ITALIA

— qualunque tipo di automobile —

può usare una miscela
del 50% di Benzina
e 50% di Petrolio
senza diminuire la velocità
od aumentare
il consumo di carburante

Agente Generale per l'Italia GUIDO MEREGALLI
MILANO - Corso Magenta, 37

METALLURGICA DI ALPIGNANO - SOCIETÀ ANONIMA

TORINO - Via Carlo Alberto, 23 - Telef. 1-89

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

Soc. An. GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE - CHIASSO
DOMODOSSOLA - PONTEBBA - TRIESTE - POSTUMIA (Adelsberg)

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

Gli articoli e gli abbigliamenti

SPORTIVI

di qualità superiori e più convenienti

VOI

li troverete soltanto da

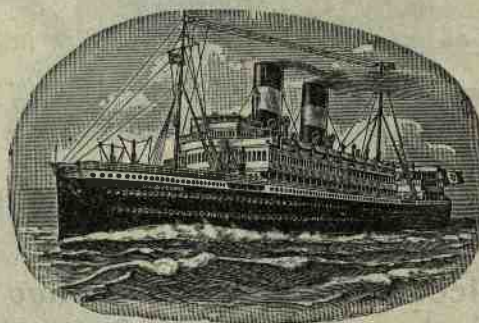
BOSCO & MARRA - Torino - Via Roma, 31
(Entrata via Cavour).

Già Negozio VIGO

La fornitrice delle maggiori Società sportive,
dei clubs, delle sezioni di educazione fisica militari.

Ufficio Viaggi E. TRABUCCO e C^o

Telefono int.^{le} N. 60 - TORINO - Piazza Paleocapa, 2



Agenzia delle Società:

*Navigazione Generale
Italiana - La Veloce -
Transoceanica - Sit-
mar - Marittima Ita-
liana - Sicilia - Nord,
Centro, Sud America,
Australia, Estremo
Oriente, Egitto, etc.*

Listino partenze, prezzi
informazioni a richiesta.



PROTON

TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio, 2

Sportivi!

Il vostro candidato è: **CARLO MONTU'.**
Dategli tutti con entusiasmo e disciplina il voto di preferenza od il voto aggiunto.

La parola al candidato

Carissimo Comm. Verona,

A Lei ed a quanti con Lei si sono riuniti per fare una affermazione sul mio nome in occasione di questa lotta politica, io sento di dovere un vivo ed affettuoso ringraziamento.

A giusto titolo lo Sport italiano e per esso lo Sport piemontese può vantarsi in questa occasione di essere stato il vero e proprio fattore per cui il modesto mio nome, esponente delle nostre Federazioni sportive, è stato incluso nella lista del Blocco del Partito dell'Ordine.

E per questo io ne sono orgoglioso non tanto e non solo per me, ma essenzialmente e soprattutto per lo Sport che io ritengo di avere il titolo ed il buon diritto di rappresentare nella sua luce più adamantina.

Questa affermazione giunge in buon punto per confermare le espressioni lusinghiere che il Governo ha rivolto al nostro Comitato Olimpico per gli splendidi risultati ottenuti ad Anversa. Sono persuaso che tutti gli sportivi d'Italia, senza distinzione di fede e senza distinzione di parte, questo dovranno apprezzare.

Noi siamo per essenza nostra assolutamente apolitici e questa prerogativa dobbiamo assolutamente salvaguardare con ogni cura più gelosa. Ma noi appunto perchè cultori dello Sport e pionieri della Educazione fisica siamo degli uomini d'ordine, siamo dei conclamatori delle necessità della disciplina ed in questo momento particolarmente grave e difficile dobbiamo essere concordi nel sostenere quegli uomini che sono per l'ordine e per la disciplina.

Ma il vostro ed il nostro compito non può finire con questa prima vittoria e deve essenzialmente esplicarsi con una organizzazione salda e seria che dica a tutto il Paese come gli sportivi non sono soltanto i giovani che cimentano le proprie forze ed i propri sforzi nella pratica del culto degli sports più azzardati, ma sono altresì gli uomini che dagli sports hanno imparato quella educazione per cui essi sanno unirsi e sanno da una saggia organizzazione ben diretta e bene esplicata raggiungere i frutti migliori.

Gli uomini di sport debbono quindi in questo momento raggrupparsi attorno ai loro Capi e ai Capi compete come obbligo e dovere di istituire quegli organismi che valgano dal centro ad irradiare la loro azione negli angoli anche più remoti della nostra Provincia.

Io confido che Ella ed i suoi autorevoli maggiori collaboratori questo sapranno e vorranno fare e non occorre io dica che tutta la mia esperienza organizzatrice rimane a loro disposizione perchè



una dimostrazione siffatta venga data in modo ammirevole.

Gli Sports ai quali io da ben cinque lustri dedico tutte le mie modeste energie mi hanno procurato le maggiori, le più vere e le più belle soddisfazioni.

Noi abbiamo operato negli Sports, agli Sports ci siamo dedicati allorché parlare di Sport voleva dire far sorridere e quasi far ridere.

Ebbene fortunatamente ora quei tempi sono passati e sorpassati ed anche oggi sul campo sportivo di Pinerolo S. E. il ministro Facta ci ha con la sua parola autorevole provato l'interessamento del Governo, ci ha detto come deposta la bardatura di guerra tutta la legislazione finanziaria e fiscale debba essere riveduta e debba essere essenzialmente adattata con intelletto d'amore a quelle che sono le esigenze di quello Sport che non è soltanto un giuoco, ma che prescindendo dal guadagno e dal lucro, tende al vero miglioramento della nostra razza, alla vera elevazione del nostro popolo.

E' in questo momento che soprattutto ha d'uopo lo Sport italiano di avere un proprio rappresentante al Parlamento. Numerose e vessate sono le questioni alle quali egli dovrà portare la sua opera ed il suo studio:

La riduzione delle tariffe ferroviarie per gli uomini e per le merci sportive;
l'alleviamento delle tasse spettacoli;
il miglioramento delle nostre strade;
la risoluzione del problema dell'Aeronautica civile;

il riconoscimento ufficiale delle nostre Società e Federazioni — sono tutti problemi che richiedono la più sagace ed illuminata soluzione.

Le sarò grato se Ella vorrà comunicare questi miei sentimenti a tutti gli sportivi; dica ad essi tutto il mio ringraziamento e tutta la mia gratitudine.

Ma dica soprattutto che io ho fede negli Sports, ho fede negli uomini sportivi e sono convinto che se noi da oggi sapremo sistematicamente organizzarci e fare tutto quanto è necessario per far valere le nostre ragioni ed il nostro buon diritto, noi riusciremo anche in avvenire ad ottenere all'Italia quelle designazioni di carattere internazionale per le quali noi tutti abbiamo sempre tanto lottato e che all'Italia daranno il modo di affermarsi in casa nostra in confronto di altri popoli che pur ci hanno da tanto tempo preceduti.

Gradisca i miei cordiali saluti e mi creda sempre

suo aff.mo

CARLO MONTU'

L'eliminatória piemontese

del Gran Premio Bergougnan e Tedeschi

Il Comitato esecutivo per il gran premio Bergougnan e Tedeschi riunitosi la sera del 4 maggio corr. ha preso atto della costituzione dei singoli Comitati organizzatori delle eliminatorie regionali di Milano, Bologna, Genova, Padova, Firenze, Napoli, ed ha approvato i percorsi fissati dai Comitati stessi.

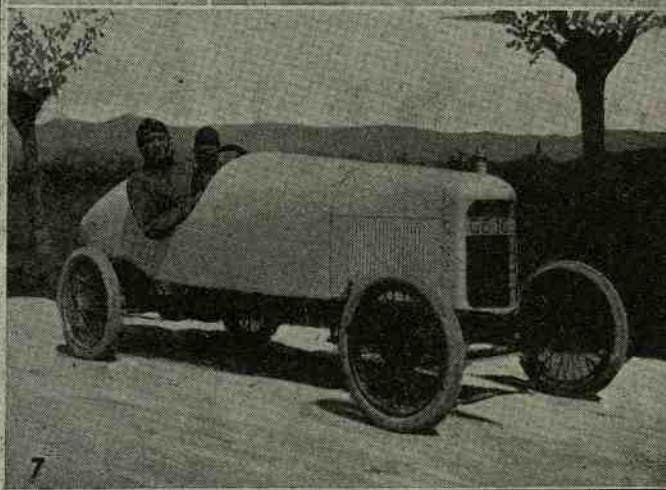
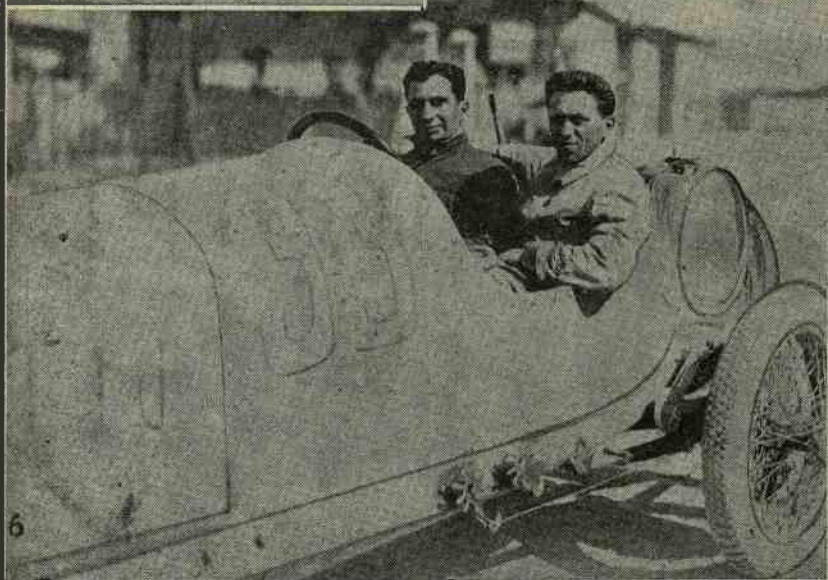
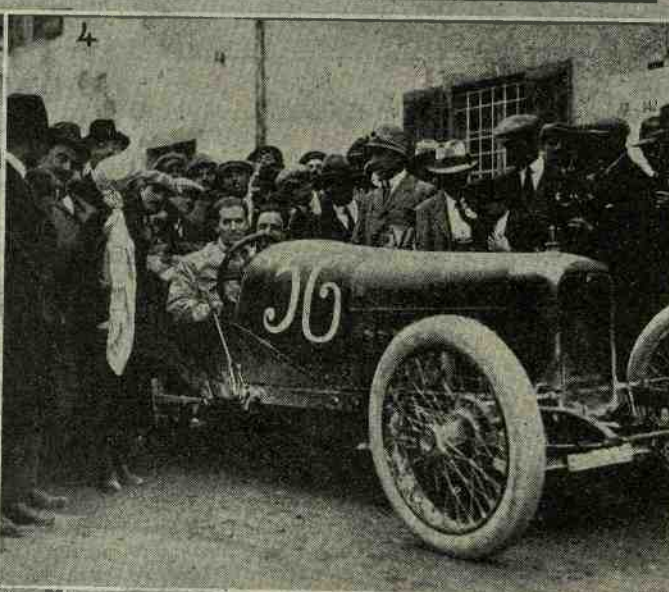
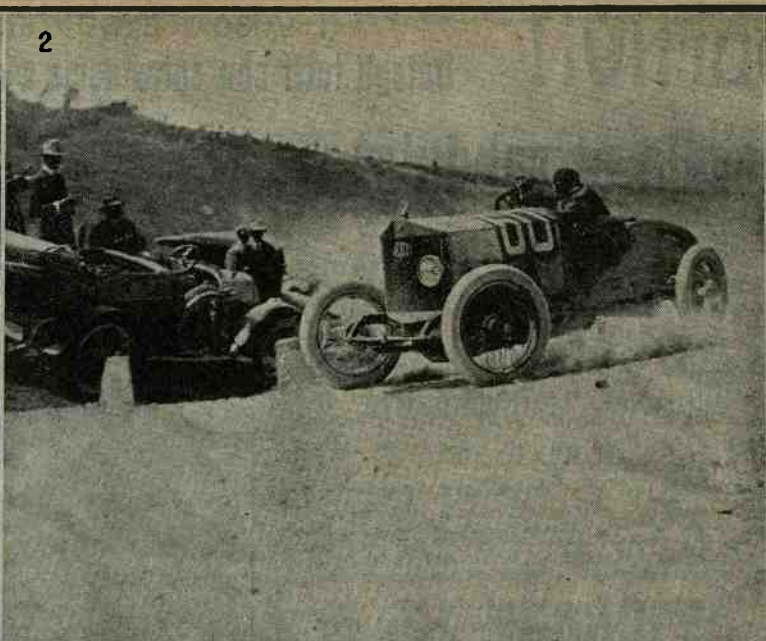
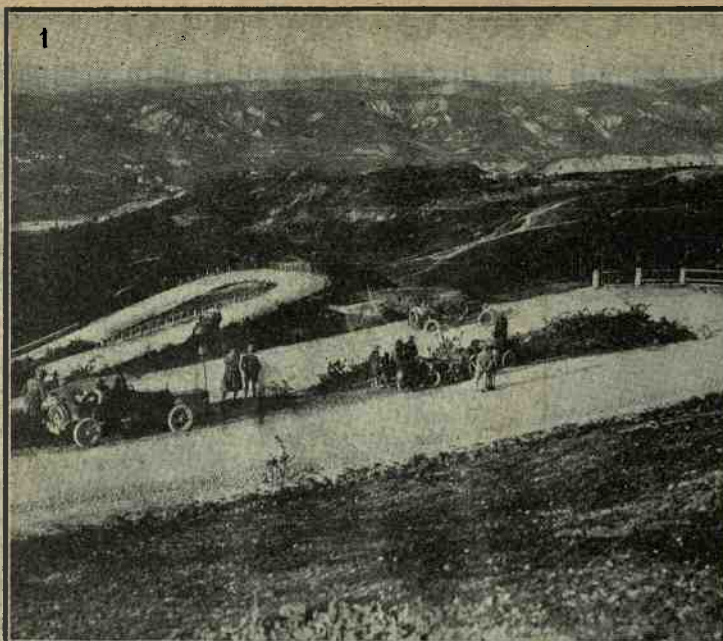
Ha definitivamente stabilito il percorso della gara eliminatória piemontese, fissata per il 29 maggio corr., come segue: Torino (campo sportivo U.S.T., viale Stupinigi), Moncalieri, Trofarello, Cambiano, Chieri, Pino, Torino (controllo a firma), San Mauro, Gassino, Chivasso, Caluso, San Giorgio, Rivarolo, Favria, Front, S. Maurizio, Caselle Barriera di Lanzo (Stabilimenti Bergougnan e Tedeschi): km. 105 circa. Ritrovo ore 6 presso il campo dell'U.S.T. (viale Stupinigi); partenza ore 7. La punzonatura delle macchine avrà luogo il 28 corrente, dalle ore 16 alle 19, presso lo stabilimento della società anonima Bergougnan e Tedeschi.

Iscrizioni eliminatória. — Le iscrizioni sono da oggi aperte e si ricevono presso la sede del Comitato esecutivo centrale, Torino, strada di Lanzo, 316, casella postale 479.



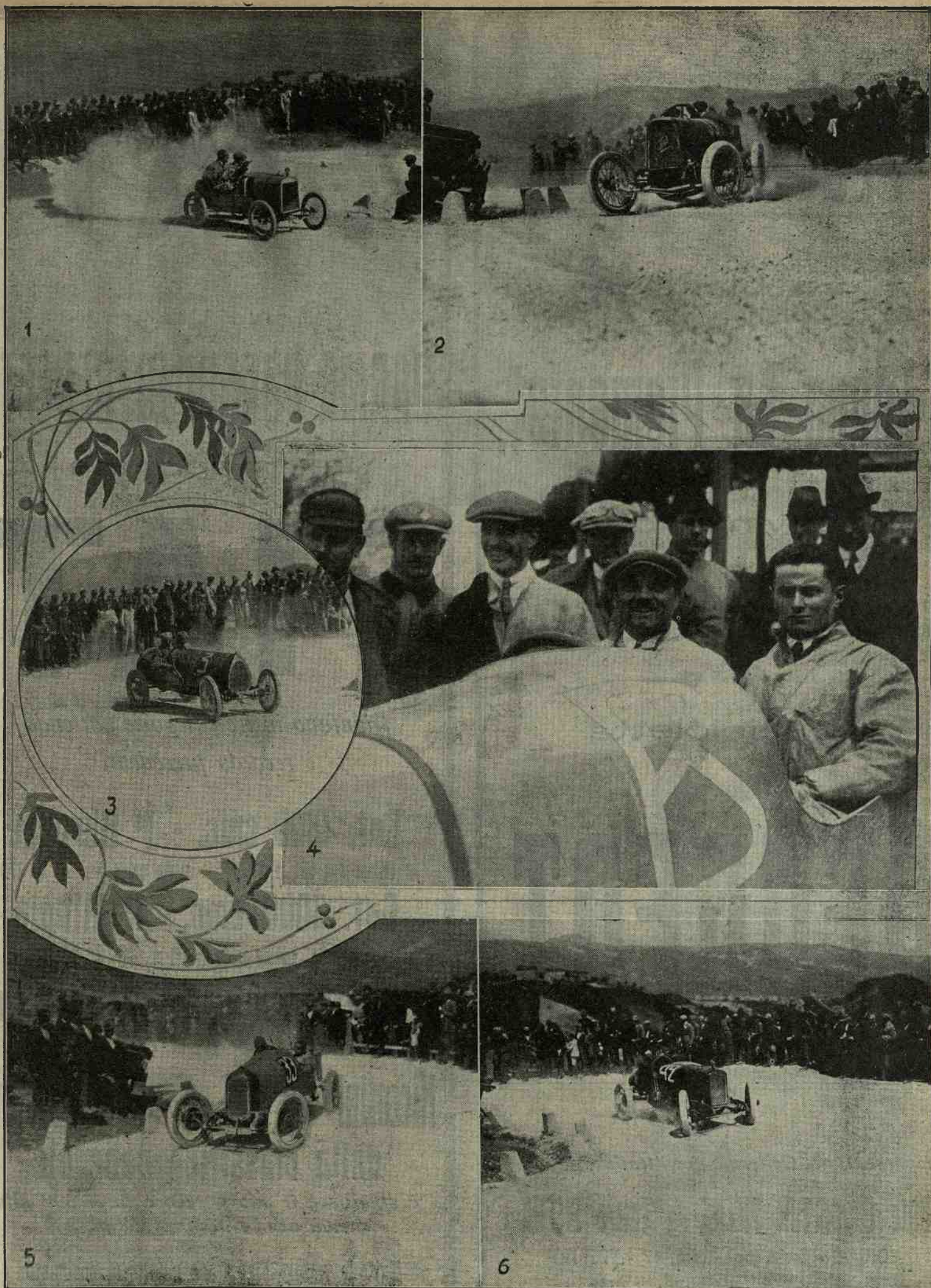
Gli incontri della Squadra Laziale in Liguria ed in Piemonte: a Genova Liguria 3 a 0; a Torino Piemonte 1 a 0. — A sinistra: le due Squadre Liguria e Lazio (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli). — A destra: Sardi segna magistralmente con una delle sue testate.

(Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).



La Corsa Parma-Poggio di Berceto — 1. Le scale - 2. Angelini su Scat - 3. Nazzaro Biagio su Harley Davidson - 4. Niccolini su Fiat - 5. Minoia dopo l'arrivo conversa con Corradi di Casa Pirelli - 6. Minoia su Fiat - 7. Maurizio Ramassotto su Chiribiri 2° arrivato della Cat. 1500 cmc.

(Fotografie Abba, lastre Gevaert, e Strazza, lastre Cappelli, N.º 4-5).



La Corsa Parma-Poggio di Berceto

1. Silvani su Bugatti battuto da Ramassotto su Chiribiri - 2. Niccolini 1° assoluto - 3. Costantini su Bugatti - 4. Bergese - 5. Minoia in corsa - 6. Ascari.

(Fot. Abba - Lastre Gevaert).

PEUGEOT VINCE!

La classica

“Coppa La Piemonte,,

è vinta da

UGO RUGGERI

su bicicletta

PEUGEOT

Rappresentante Generale per l'Italia:

Ditta G. C. F.lli PICENA di Cesare PICENA

TORINO - Corso Inghilterra, 17 - TORINO

Il trionfale ritorno alle corse della

FIAT

NELLA

PARMA-POGGIO DI BERCETO

le macchine

FIAT

*trionfano in tre categorie battendo
i records precedenti*

Cat. 1500 cmc. - 1° Bergese

su vettura tipo 501 in 43'23" ³/₅ (media oraria Km. 70 m. 271).

Cat. 3000 cmc. - 1° Minoia

in 37'35" (media oraria Km. 81 m. 130) 2° Weber

Cat. oltre 4500 cmc. - 1° Niccolini

**Niccolini su FIAT è primo assoluto
della classifica generale**

*e stabilisce il nuovo record in 35'39" alla
media oraria di Km. 85, m. 539.*

Tutte le vetture Fiat erano munite di pneumatici

PIRELLI



La grande Coppa d'Inghilterra che si disputa tutti gli anni fra le migliori squadre inglesi alla presenza del Re e della famiglia reale.

Il Re Giorgio stringe la mano ai giocatori prima di iniziare il giuoco. (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

Giuoco del Calcio

La squadra nazionale Italiana piega la nazionale belga e mantiene alla pari il risultato del match con quella olandese.

La squadra nazionale italiana che già in questo anno ha saputo brillantemente battere a Marsiglia la squadra nazionale francese ed a Milano quella svizzera, ha riportato in Belgio la più brillante vittoria dell'annata battendo la squadra nazionale belga con 3 goals a due, strappando la vittoria allorchè sembrava quasi follia sperarla, avendo il Belgio al suo attivo ben due goals, l'Italia zero. Quello di Anversa fu veramente il match della frustata.

L'incauta frase dello spettatore che irrideva quasi per quella che sembrava ormai certa sconfitta italiana è stata proprio la frustata che ha dato vita maggiore, fiamma, rabbia, chissà che cosa sull'anima dei nostri campioni, i quali si son buttati all'assalto con la volontà di vender cara la vittoria ai belgi più sicuramente, con la volontà di ricacciare nella malaccorta gola l'insulto, cercando di vincere. E vinsero i nostri giovani perchè vollero e scattarono e furono irruenti e travolsero la barriera della difesa belga perchè bisognava vincere.

Evidentemente la prima linea formata dai nostri tecnici fu la migliore ed il consenso unanime di tutti gli sportivi era certo il miglior conforto per i tecnici stessi e per i giocatori prescelti.

Comprendevamo che con quegli uomini non si doveva restare, anche con risultato sfavorevole, a zero, senza però sperare nella vittoria, e senza

voler con ciò sminuire il valore delle altre linee è certo che quella degli avanti era la migliore di tutte.

La vittoria ha maggior significato in quanto fu colta contro abilissimi avversari, notoriamente ritenuti fra i migliori del continente. Lo scacco in cui essi seppero tenere per un po' i nostri, imponendo loro un sistema di gioco scientifico ed efficacissimo ne è la riprova, ma pure, con tutto ciò, appare chiaro che il risultato significa essere la nostra tattica ottima.

Per poco che i nostri acquistino ancora in tecnica, in virtuosità individuale, potranno ambire a maggiori e più notevoli trionfi. Ma è bene che di questo si rendano consci e che cioè è necessario migliorare ancora un poco la tecnica di gioco, specie nell'insieme fra linea e linea.

La difesa sulla carta era il punto debole per quanto riguardava il centro sostegno. Ma pur nella assenza dei nostri migliori centro sostegno, il giovane Burlando ha saputo ormai imporsi e lo slancio, l'abnegazione, la resistenza dimostrata ben valgono a porlo in un'ottima luce. Questo atleta che sa la perfezione in altri faticosissimi sports, l'anno venturo, ne siamo convinti ora, siccome un dì, data la sua giovane esperienza, ne dubitavamo, farà certo parlare molto di sé. Degni compagni gli furono Reynaudi e Barbieri. Il primo, a detta di tutti, il migliore dei nostri in campo, il secondo efficacissimo nel controllo continuo ed esasperante quasi, della propria estrema. I terzini furono quelli che immaginavamo, nè su di essi dubbio alcuno vi era. Campelli non fu certo inferiore alla sua fama.

La vittoria sul Belgio segna indiscutibilmente una delle più belle prove date dagli italiani nello sport del calcio ed è a segnare *albo lapillo*.

Eppure lo sforzo meraviglioso fatto ad Anversa doveva avere una conferma ad Amsterdam. La squadra che giocò contro l'Olanda fu la stessa e sebbene la gravasse la stanchezza del viaggio e la fatica del match giocato due giorni prima seppe per la maggior parte della partita condur la danza degli attacchi contro gli arancioni d'Olanda. E fino a cinque minuti dal termine i nostri azzurri vincevano con due goals a zero. Ridotti in dieci per incidente toccato a Reynaudi, sorpresi perchè Baretti, l'arbitro, non aveva fermato il gioco, si lasciarono penetrar la porta senza quasi opporre resistenza. Poi con eccessiva durezza, gli olandesi tennero per gli ultimi minuti il comando riuscendo a pareggiare a sei secondi dal termine. Non abbiamo vinto, ma pur i nostri non furono piegati alla sconfitta e senza esitanza alcuna è d'uopo affermare che la vittoria morale fu dei nostri. Così, superbamente abbiamo chiuso il ciclo delle gare internazionali con tre vittorie e con un match pari

che si può considerare quasi come un'altra vittoria. E che dire singolarmente dei nostri baldi campioni? Non vogliamo far nomi, noi li mettiamo tutti in fascio ed a loro uniamo le riserve che avranno vissuto fuori dal campo momenti di superba ansia, di infinito sconforto, di esultanza somma, tutti li uniamo ed a loro mandiamo il nostro ringraziamento più fervido per lo slancio, il valore con cui hanno saputo tener alto il nome d'Italia e per ben tre volte all'estero su campi non nostri, fra pubblici stranieri.

La squadra italiana giocò in questa formazione: Campelli; De Vecchi e Rosetta; Reynaudi, Burlando e Barbieri; Migliavacca, Cevenini III, Ferraris, Santamaria e Forlivesi.

Contro l'Olanda, al 15° minuto del primo tempo, Perin sostituì Santamaria, che contuso dovette lasciare il terreno.

Lo Sparviero.

La finale dei liberi

L' "Audace", di Torino conquista il campionato dell'Ulic.

Sul campo del Pastore si sono disputate le partite di finali per il campionato it. dei liberi: quattro erano le squadre partecipanti alla finale, e cioè il Porpora di Milano, l'Audace di Torino, il San Gottardo di Genova, e la squadra rappresentativa di Modena.

Nella mattinata si sono incontrati l'Audace ed i modenesi, e l'Audace ha vinto per 2 a 1; il S. Gottardo ha battuto il Porpora per 1 a 0. Nel pomeriggio il Porpora ha battuto la rappresentanza modenese 3 a 2 per il terzo posto.

La finale fra l'Audace ed il S. Gottardo, combattuta aspramente per tutti i 20 minuti regolamentari, alla fine dei quali le due squadre si trovavano alla pari 1 a 1, è stata continuata con ripresa supplementare e verso la fine dei 15 minuti l'Audace segna il punto della vittoria.

Squadra vincente: Negri II; Governato, Lombardi, Barale, Colombo, Fanchio; Castagna, Miotti, Negri I, Farelli, Ferraris.

Abbonatevi

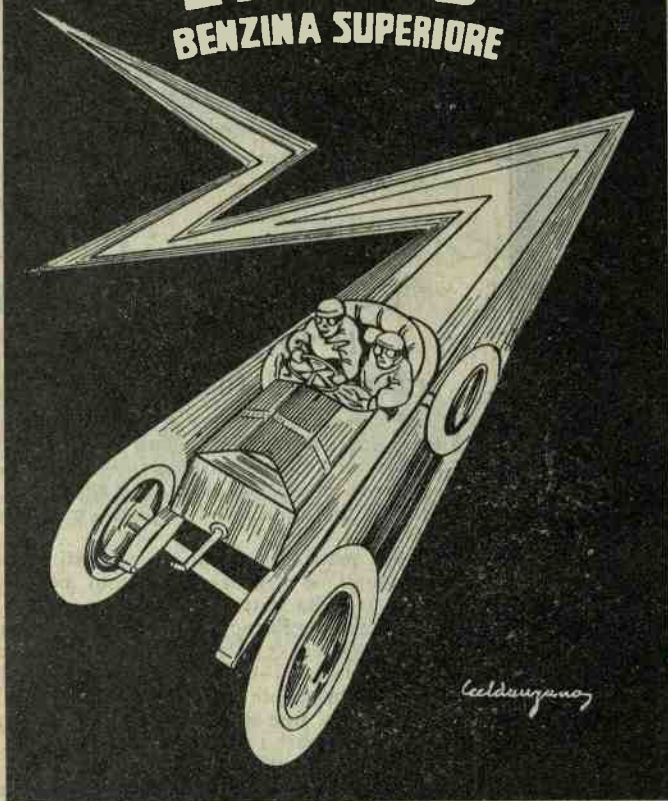
alla Stampa Sportiva



I due capitani delle squadre coll'arbitro segnano il campo. (Fot. Strazza - Lastre Cappelli).



SOCIETÀ ITALO-AMERICANA DEL PETROLIO
"LAMPO"
 BENZINA SUPERIORE



LAVORAZIONE ITALIANA

BOVISIO



GOMMA E AFFINI

(Milano)

Pere per trombe d'auto

CAMERE D'ARIA EXTRA VELO - MOTO - AUTO

Articoli di gomma d'ogni genere

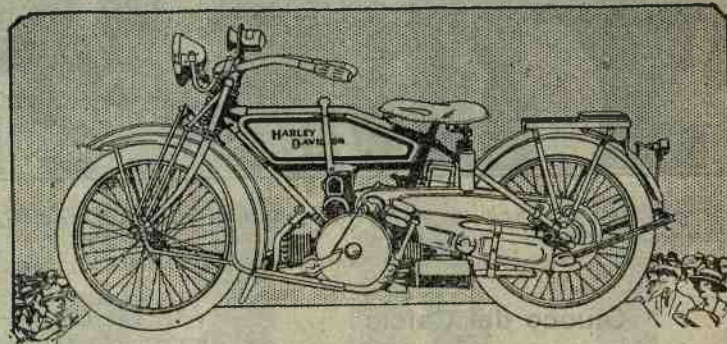
Rappresentanti
 per il Piemonte
 e la Liguria

Pellini & Ferrari

TORINO

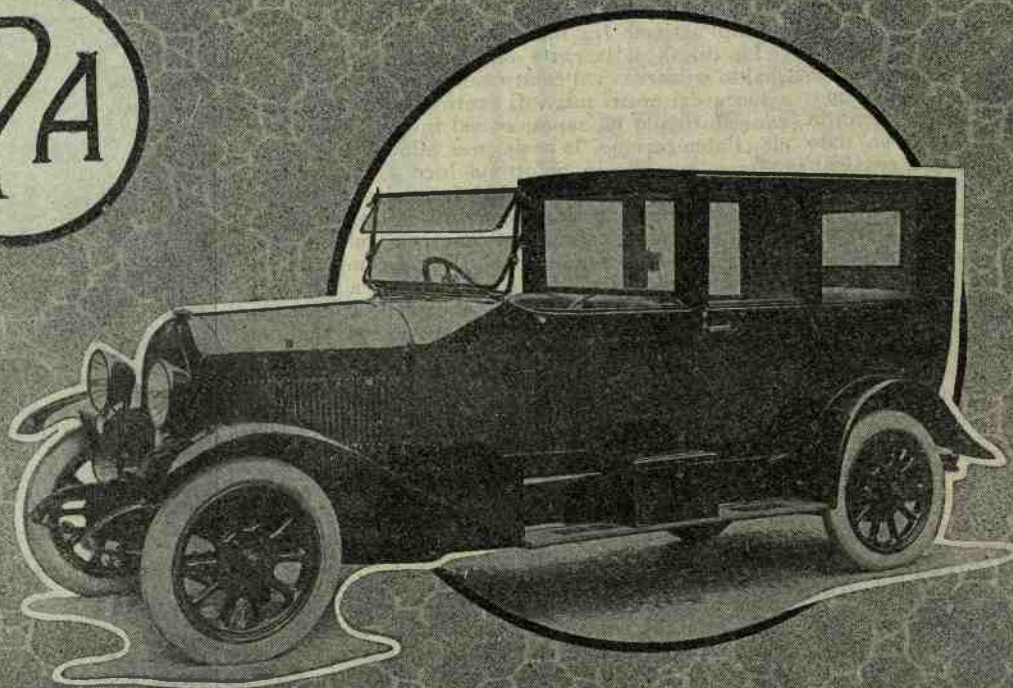
Corso Ferruccio, 23

MOTO HARLEY-DAVIDSON



Modello 3-5 HP a due cilindri orizzontali con completo equipaggiamento elettrico

Agenti per l'Italia: ORLANDI LANDUCCI & LUPORI - LUCCA



Società Ligure-Piemontese Automobili



«Michelangelo» montato da Regoli rientra al peso.

(Fot. Strazza - Lastre Tensi).

“Michelangelo,, di Federico Tesio vince il Gran Premio d'Italia

Oggi, nel nuovo Campo di S. Siro, si è disputato il primo «Gran premio d'Italia» di L. 250.000 per cavalli interi e cavalle di tre anni, d'ogni paese, sulla distanza di 2500 metri.

Il tempo, leggermente coperto, ha favorito la grande riunione, alla quale assistette una folla trabocchevole che, fin dalle prime corse, invase ogni recinto, rendendo quasi impossibile la circolazione e mettendo a ben dura prova la pazienza degli scommettitori pigiantisi fino all'inverosimile davanti agli sportelli del totalizzatore.

Ogni record precedente, sia per gli ingressi che per le scommesse, è stato indubbiamente battuto; ed in tale risultato, che ha sorpassato ogni previsione, sta la più convincente prova del grande successo ottenuto dalla S.I.R.E. che, coll'istituzione di questo gran premio, costituisce il più importante avvenimento ippico d'Italia, dimostra ancora una volta di voler proseguire con crescente entusiasmo, coraggio e tenacia sulla via delle più audaci iniziative allo scopo di portare l'allevamento nazionale del puro sangue all'altezza dei più reputati dell'Estero. E dobbiamo augurare che le altre Società, e specialmente quelle di Roma e Torino, abbiano a seguire senza indugio un così luminoso esempio; non sarà certamente l'appoggio del pubblico che ad esse potrà mancare, né quello delle scuderie le quali, con magnifico slancio, hanno già dimostrato di saper corrispondere ai lodevoli sforzi delle Società di corse.

Alla riunione odierna presenziarono le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta, il Conte di Torino, i Duchi di Spoleto, di Pistoia e di Bergamo, uno stuolo di autorità civili e militari ed una vera folla di proprietari, trainers e sportsmen qui convenuti da ogni parte d'Italia ed anche dall'estero.

Marcus, della Scuderia G. R. Cella, ha riportato un bel successo nel premio Genova, battendo a pari peso il cinque anni Fulgenzio per mezza lunghezza.

Nel Premio Scornetta, di L. 20.000, debuttarono quattro promettenti puledri di 2 anni; il fa-

vorito Blackgang riportava la prova per una lunghezza su Agrippa; terza Feronia ed ultimo Admeto che si era mantenuto al comando per buona parte del percorso.

Il premio Piacenza offrì un arrivo assai disputato fra Gainsborough, Oppacchiasella e Giano del dott. cav. Lorenzini che vinceva per tre quarti di lunghezza su Gainsborough.

Sallustius, di G. R. Cella, batteva per due lunghezze Fureto sui 1300 metri del Premio Bologna; terza Pierrefitte a tre lunghezze.

Appena compaiono sui quadri delle segnalazioni i numeri dei partecipanti al Gran Premio l'interesse nel pubblico si fa vivissimo: Bricca e Nera di Bici vengono ritirate ed i concorrenti si riducono così a tredici. Favoritissimo è Michelangelo dato dapprima alla pari poi a 4/5 dai Bookmakers; lo seguono nelle quote Ellera a 4; Ungarus, Lord Allan e Flechois a 5; Valerius e Trade Route a 6; gli altri a 12 e più.

Alle 17, con un ritardo di 15 minuti sull'ora segnata in programma, appare Lord Allan, seguito a distanza di qualche minuto dagli altri concorrenti.

Tutti, meno Deifone che viene condotto, con speciale autorizzazione, direttamente alla partenza, compiono la tradizionale sfilata davanti alle tribune, accompagnati dal cav. uff. Mario Locatelli, portandosi poscia ai nastri. Dopo qualche tentativo non riuscito i cavalli si slanciano ad un ottimo segnale; tiene la testa per breve tempo Namyul, subito incalzato dai rappresentanti della Scuderia Cella e da Michelangelo; dopo Lampugnano appaiono ai primi posti May Prince e Trade Route, vicinissimi gli altri. La grande curva viene percorsa senza notevoli spostamenti, ma appena il gruppo entra nella dirittura d'arrivo, Michelangelo si porta all'altezza dei primi e distendendosi in ampie e rapide folate, portato a sole braccia dal suo fantino, gradatamente sorpassa gli avversari, li distacca ponendosi alla corda e giunge al traguardo con sei lunghezze di vantaggio su Ungarus, secondo; terzo Valerius, quarta Trade Route, quinto Flechois in testa ai lattuti.

La facile vittoria di Michelangelo è stata salutata dall'immensa folla con acclamazioni deliranti; applausi entusiastici accolsero il signor Tesio al suo apparire nel recinto del peso tenendo per la briglia il suo valoroso allievo.

Assai festeggiato anche Federico Regoli che ha condotto il vincitore con grande calma ed accorgimento.

La scuderia Cella riportava la terza vittoria, nella giornata, con Latina, che si aggiudicava il Premio Verona davanti ad Haberecht e Grisolera, ed il sig. G. De Montel vinceva l'ultima corsa in programma, il Premio Venezia, con La Reponse che batteva Sampigny e Tékéli.

Milano, 8 maggio 1921.

Luigi Mauri.

I nostri servizi

Richiamiamo una volta ancora l'attenzione dei nostri lettori sui nostri servizi di reportage fotografico. — Tutti gli avvenimenti sportivi più importanti della settimana sono largamente illustrati in questo numero. Così la corsa automobilistica Parma Poggio di Berceto — il Gran Premio Ippico d'Italia — le vittorie della squadra nazionale di foot-ball ad Anversa ed in Olanda — la VII Coppa della «Piemonte» — la Coppa d'Inghilterra, sono ampiamente ricordate in questo fascicolo. Esso costa solo 30 centesimi. E' la nostra rivista illustrata di sport la meno costosa, la più completa, la più diffusa.



I vincitori della VII Coppa «La Piemonte». — Da sinistra a destra: Saracco, Gilardi, Arduino, Ruggeri.

SPORTSMEN!...

adoperate le

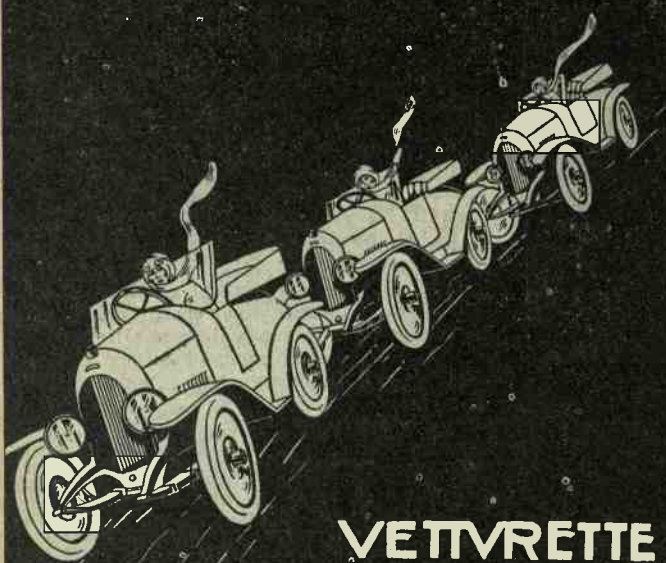
LASTRE CAPPELLI

Istantanee perfette

Massima rapidità e trasparenza
Vendita ovunque **AA** Esportazione

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano

**AVTOMOBILI
CHIRIBIRI & C
TORINO (ITALIA)**



**VETTURRE
12 HP**



L'Officina **BONINO**

(D.^{co} FILOGAMO Successore)

TORINO — Corso Vittorio Emanuele, 30

con macchinario moderno
e materiale garentito

RIPARA e carica

i Rinomati Accumulatori

TUDOR

della

Società Italiana Accumulatori Elettrici - MILANO

OFFICINE
DI
Villar Perosa

**Cuscinetti a sfere
Sfere di acciaio**

VILLAR PEROSA
** (Pinerolo) **

RAPPRESENTANZE E DEPOSITI:

Sig. Ing. **CELSE CAMI**, MILANO, Via Andrea Appiani, 15 — Sig. **CARLO CAIRE**, GENOVA, Via Granello, 20 r. — Sig. Ing. **LAURO BERNARDI**, VERONA, Via S. Eufemia, 24 — Sig. Rag. **PIETRO CONCATO**, TRIESTE, Via Udine, 37 — Sig. **IGNAZIO ZAPPA**, ROMA, Via Giubbonari, 25 — Sig. **ALMERICO REALFONZO**, NAPOLI, Piazza Nicola Amore, 6 — Sigg. **P. & G. FILI. ZUCO**, CATANIA, Via Etnea, 175.

La VII Coppa La Piemonte.

Ruggero Ugo 1° su Peugeot.



La VII Coppa «La Piemonte». — L'arrivo: Ugo Ruggeri taglia primo il traguardo.

(Fot. Berra, Torino).

1. Ruggeri Ugo dell'U. S. La Piemonte (primo dei professionisti juniores) alle ore 11,26', impiegando ore 5,9' a compiere i 150 km. del percorso, a una velocità media oraria di chilometri 29,120 circa, montando bicicletta Peugeot; 2. Arduino Camillo della La Torino, a una macchina; 3. Gilardi Luigi dell'U. S. Ausonia (1. dei dilettanti) a ruota; 4. Petiva Edoardo dell'U. S. Torinese, a mezza ruota; 5. Bianchi Giovanni dell'U. S. Ravelli di Brescia, a una ruota; 6. Enrico Giuseppe dell'U. S. Ciriace, a mezza ruota; 7. a pari merito Sinchetto Lorenzo della La Torino e Saracco Angelo della La Piemonte; 9. Terreni Azeglio della La Torino, a una macchina; 10. Baroffio Arturo della La Torino, alle ore 11,27'; 11. Croveri Avventino dell'U. S. La Piemonte, alle 11,27 3/5; 12. Chiusano Giorgio della La Torino, alle ore 11,28'; 13. Zenone Renato della La Torino, alle 11,30; 14. Spina Giuseppe della La Piemonte, alle 11,31; 15. Martinetto Giovanni dell'U. S. San Maurizio, a 10 metri; 16. Camoletto Giovanni dell'U. S. Ausonia, a 5 metri; 17. Martinetto Secondo dell'U. S. Ciriace, alle 11,32; 18. De Biaggi (libero); 19. Martinetto Giuseppe (U. S. San Maurizio); 20. Garino Maurizio (La Torino); 21. Lupo Lorenzo (La Piemonte); 22. Pivano Eugenio (U. S. Ausonia); 23. Bianco Vincenzo (La Piemonte); 24. Naia Francesco (S. C. Palatino); 25. Schiapparelli Battista (U. S. Biellese); 26. Aghemo Giuseppe; 27. Schierano Bartolomeo; 28. Girardi Andrea; 29. Negro Pierino; 30. Sciolla Andrea; 31. Martano Edoardo; 32. Zappata Michele; 33. Bianchi Luigi; 34. Ferrero Andrea. Seguono altri in tempo massimo.

La corsa dopo un veloce inizio ha avuto la sua fase più importante dopo La Serra.

Sulla vetta della Serra giunge primo Gilardi, seguito a ruota da Giachino e Arduino. Tutti gli altri sono a ridosso nello spazio di 300 metri.

Gilardi e Giacobino riescono nella susseguente discesa ad avvantaggiarsi di qualche centinaio di metri. Il passo è fortissimo. Sebbene Gilardi insista nel suo tentativo, i due fuggiaschi sono ripresi da Arduino e da Enrico, e prima di Zubiena anche da Rossi, Martinetto Giuseppe e Sinchetto. Dietro a costoro gli staccati inseguono velocemente. Prima di Biella i corridori si sono quasi tutti ricongiunti, tanto che al rifornimento, bene disimpegnato dai soci dell'U. S. Biellese, giunge alle 9,8 un gruppo di una ventina di concorrenti che ne precede di pochi secondi un altro non meno numeroso. Apprendiamo il ritiro di Oggero, vittima di una caduta, fortunatamente senza conseguenze, sulla discesa della Serra, e di Giacobino per incidente di macchina.

Dopo tre minuti di neutralizzazione i concorrenti iniziano a passo velocissimo l'ultima parte del

percorso. Gaglianico, Sandigliano, Vergnasco, Manegnevo e Salussola sono attraversate sempre in gruppo serrato dai concorrenti.

Prima di Alice Castello Ruggeri tenta una fuga ma non riesce che a far disgregare il gruppo. Ormai se qualche concorrente non riesce a ripetere l'exploit di Chiusano nella Coppa Quaglia dell'anno scorso, la corsa dovrà decidersi in volata.

Il gruppo di testa, che si è liberato di parecchie unità grazie al passo fortissimo di Arduino e Ruggeri, è ora composto da quattordici corridori e precisamente da Baroffio, Chiusano, Musso, Croveri, Spina, Zanone, Enrico, Saracco, Gilardi, Ruggeri, Arduino, Giachino, Petiva, Sinchetto. Anche Gilardi è fra i più attivi nel movimentare la gara.

A Gassino uno scatto di Arduino e Ruggeri è rintuzzato con facilità. Siamo agli ultimi chilometri della corsa. Lasciamo i corridori e ci portiamo all'arrivo.

Al traguardo un pubblico discreto di appassionati si è dato convegno per assistere all'epilogo di questa VII Coppa La Piemonte.

Qualche minuto ancora di attesa, poi avvolto nel polverone il gruppo dei quattordici attacca l'ultimo chilometro.

Ruggeri che in vista dello striscione di traguar-

do ha preso la testa, riesce a conservarla con una volata progressiva, malgrado gli sforzi di Arduino che termina la corsa a una macchina dal vincitore. Gli altri seguono in gruppo serrato.

L'organizzazione è stata ottima sotto tutti gli aspetti per opera dei solerti dirigenti della Piemonte, avv. Leone Levi e cav. Fancelli, coadiuvati da un gruppo di soci che si sono prodigati per la riuscita di questa classica gara.

S. E. l'On. Cesare Rossi per lo Sport.

Ha fatto pervenire ai presidenti delle Società La Piemonte, La Torino e del R. Rowing Club Italiano la seguente lettera che vuole essere una promessa per quanto Egli farà per lo sport e che gli sportivi dovranno valutare dando all'on. Cesare Rossi un voto di preferenza.

«Sono Loro gratissimo per le lusinghiere espressioni a mio riguardo e li assicuro che come per il passato anche per l'avvenire continuerò ad interessarmi per lo sviluppo degli Esercizi Sportivi, lieto che la mia carica di Sottosegretario di Stato alla Istruzione pubblica mi dia modo di poter cooperare allo sviluppo dell'educazione fisica che è di tanta importanza per la nostra Patria.

«Credo inutile il dichiarare che in qualunque occasione le S. L. crederanno di rivolgersi a me, io mi riterrò fortunato se potrò fare cosa utile alla Società da Loro così degnamente presieduta

«Con distinti saluti

dev.mo

CESARE ROSSI.



Ugo Ruggeri dopo l'arrivo.

(Fot. «Berry» di Giuseppe Ratti, Torino).

La riunione atletica genovese

Corsa 100 metri: 1. Scuri Angelo, S. C. Italia di Milano, in 11" 2/5; 2. Bianchi Roberto, S. G. Levante, a spalla; 3. Pescetta Franco; 4. e 5. pari merito Orenghi Luigi e Sommariva Mario.

Giro di Sturla (km. 7): 1. Robino Giuseppe, del Corpo d'armata di Torino, in 24'37"; 2. Peretti Vincenzo, id., in 25'5"; 3. Tartaglia Carlo, in 25'13"; 4. Trudi Salvatore; 5. Cocchetti Ernesto.

Gara salto in lungo: 1. Borgonovo Dante, della Raffaele Rubattino, metri 6,1; 2. Scuri Angelo, del Corpo d'armata di Torino metri 5,96; 3. Pavesi, metri 5,91; 4. Cassa Giuseppe, metri 5,67; 5. Walterlenick, m. 5,61.

Gara salto in alto: 1. Michelin Vittorio, U. S. Sestrese, m. 1,60; 2. Pavesi, del Corpo d'armata di Torino, m. 1,55; 3. Brunoldi Enrico, m. 1,54; 4. Cassa Giuseppe, m. 1,50; 5. Borgonovo Dante, metri 1,45.

Fabbrica Automobili LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO

Telegrammi: LANCIAUTO - Telefoni: 27-75 - 59-52

AUTOMOBILI DI LUSO 35 HP

CICLISTI!!

Domandate i Nuovi Prezzi

RIBASSATI

delle Coperture e Camere

S.A.L.G.A.

Società Anonima Lavorazione della Gomma ed Affini

Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

SEDE TORINO - Corso Venezia, 8 - Telefono 62-62

Stabilimenti:

TORINO - CASELLE TORINESE

"GRIFFON"

Biciclette e Motociclette

Le più perfette in tutto — Consegna immediata

Provatele in confronto di qualsiasi altra marca!

Agenzia Generale per l'Italia:

S. RUSSI - TORINO

:: :: Via Ettore De Sonnaz, 16 :: ::



PIRELLI

GOMME PER CANCELLARE

FABBRICA RADIATORI BREVETTATI

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE

TIPO DAIMLER-MERCEDES TUBI QUADRI SENZA SALDATURA RIPARAZIONI

F. COTTINO & C.

CASA FONDATA
NEL 1898

FONDERIA · LAMINAZIONE · TRAFILERIA
TORINO · Via Monti, 24 TEL. 22-75 TEL. COTTINRADIO

La Corsa Automobilistica PARMA-POGGIO DI BERCE TO

La corsa ha richiamato sul percorso un enorme stuolo di appassionati e di curiosi. Si calcola che oltre 30 mila persone e più di tremila macchine tra automobili e motociclette assistevano al passaggio dei corridori. Gli incidenti sono stati pochi e di importanza lieve. Parecchi i corridori ritirati. Due note tristi sono state la morte di un lattivendolo di Gaiano che imprudentemente ha attraversato la strada durante la corsa, e l'incidente occorso ad un'automobile che, carica di gente, precipitava giù da una scarpata nei pressi di Fornovo perchè urtata da un'altra macchina. Pochi i contusi e molta la paura. I tempi ottenuti sono stati eccellenti e tali che difficilmente potranno essere sorpassati. Il vecchio record automobilistico di Ascari (38'20'') è stato abbassato da quattro concorrenti. Ecco i risultati particolareggiati:

Motociclette.

Categoria 350 cmc.:

1. GARANZINI Oreste (Verus) in 55'17'' e 2/5 ad una media oraria di km. 55.156;
2. Cocchi Giovanni (Douglas) in 55'58'' 4/5;
3. Merlo Clemente (Frera) in 56'29'' 4/5;
4. Gambini Davide (Douglas) in 59'41'' 2/5;
5. Fieschi Virginio (Verus) in ore 1.5'10''.

Categoria 500 cmc.:

1. MAGGI Pierino (A. B. C.) in 43'48'' 3/5 alla media oraria di km. 76.568;
 2. Vailati Ernesto (Sunbeam) in 47'47'' 4/5;
 3. Malvisi Oreste (Borgo) in 49'29'';
 4. Dall'Olio Ottorino (Frera) in 49'37'';
 5. Rainati (U) in 52'6'' 3/5;
 6. Fortunati Felice (Giler) in 53'11'' 3/5;
 7. Giler Luigi (Giler) in 53'13'' 2/5;
 8. Bianchi Nino (Ariel) in 54'7'';
 9. Mancini Mario (Frera) in 55'58'';
 10. Bai Badino Felice (Giler) in 55'58''.
- Seguono Marchelli (Giler) Fergnani (Ariel)

Susini, Cesati (Ariel), Acerboni (Frera), Minetti (Della Ferrera).

Categoria 750 cmc.:

1. SLAWITZ Renzo (Motosacoche), in 47'25'' 2/5 alla media oraria di km. 64.061;
 2. Rava Agostino (Indian) in 47'31'';
 3. Tanti Lazzaro (Motosacoche) in 49'12'';
 4. Moretti Prima (Frera) in 49'25'' 2/5;
 5. Spallanzani Romeo (Galloni) in 49'39'';
 6. Appiani (Indian) in 49'49'' 4/5;
 7. Zançhetta Gino (Galloni) in 51'33'';
 8. Castagno Mario (Harlewood) in 52'47''.
- Seguono Masetti Nello (James), Gritti (Indian), Platè (Galloni).

Categoria 1000 cmc.:

1. NAZZARO Biagio (Harley Davidson) in 43'12'', alla media oraria di km. 70.744;
 2. Miro Maffei (Indian) in 43'38'';
 3. Ruggeri (Harley Davidson) in 44'15'' 1/5;
 4. Malvisi Domenico (Harley Davidson) in 45'4'';
 5. Bordino (Harley Davidson) in 45'15'';
 6. Sant'Antonio (Indian) in 46'4'';
 7. Del Re Luigi (Henderson);
 8. Visioli (Harley Davidson).
- Seguono Vanoni (New-Imperial), Dall'Argine (Harley Davidson), Andinelli (Frera), Bonifazi (Vannoni).

Automobili.

Categoria 1500 cmc.:

1. BERGESE (Fiat) in 43'23'' 2/5, alla media oraria di km. 72.271;
 2. Ramazzotto (Chiribiri) in 45'26'' 4/5;
 3. Silvani Eugenio (Bugatti) in 46'26'' 4/5;
 4. Deo (Chiribiri) in 46'30'';
 5. Restelli (Restelli) in 46'54'';
 6. Petronelli (Star) in 52'3'';
 7. Costantini (Bugatti) in 53'34'' 4/5;
 8. Tracano (Temperino) in 56'56''.
- Non arrivati Martinelli (Temperino), Manetti

(Fiat). Non partiti Bonmartini (Bugatti), Bonelli (Diatto).

Categoria 2000 cmc.:

1. LOTTI (Ansaldo) in 44'58'', alla media oraria di km. 69.993;
 2. Marconcini (Ansaldo) in 48'45'' 3/5;
 3. Franceschi (Ansaldo) in 48'56'' 3/5;
 4. Gambetti (Ansaldo) in 49'10'' 3/5;
 5. Neri Pietro (Ansaldo) in 49'15''.
- Seguono Pellicelli (Fiat), Marchi (Bianchi).

Categoria 3000 cmc.:

1. MINOIA (Fiat) in 37'35'' alla media oraria di km. 81.139;
2. Weber (Fiat) in 43'21'' 1/5;
3. Ceirano Ernesto (Ceirano) in 44'7'';
4. Morano (Ford) in 49'6'' 1/5;
5. Bonfiglioli (Fiat) in 52'32'';
6. Beppato (Aquila) in 56'52''.

Categoria 4500 cmc.:

1. ASCARI Antonio (Alfa Romeo) in 37'45'', alla media oraria di km. 80.780;
 2. Sivocchi Ugo (Alfa) in 39'28'';
 3. Turner (Aquila) in 46'32'' 4/5.
- Si ritirano Masetti Giulio per guasto alla macchina e Masetti Carlo per foratura di gomma.

Categoria sopra i 4500 cmc.:

1. NICCOLINI (Fiat) in 35'39'', alla media oraria di km. 85.539;
2. Campari (Alfa) in 36'46'' 1/5;
3. Angelini Luigi (Scat) in 38'43'' 1/5;
4. Belloni (Lancia) in 47'46''.

Non sono arrivati la signora d'Avanzo (Packard) per guasto al motore, Ardizzone (Fiat) per foratura di gomma, Peyron (Fiat) per investimento.

La rubrica per tutti

Livorno. Vittorio Righettly. — Per le notizie di cronaca ci manca lo spazio.

Roma. Marini. — Nel prossimo numero riprenderemo ad interessarci dell'opera del generale De Siebert e dell'apparecchio tedesco Sableinitz.

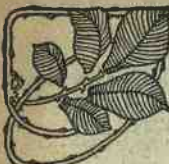
Torre Annunziata. Enzo Perris. — Grazie. Già impegnati.

Milano. A. Teruzzi. — Grazie. Già provvisti.

Bologna. S. Clavello. — Id. Id.

ANZITUTTO UN

Cinzano



PIRELLI

INIZIA TRIONFALMENTE

la stagione automobilistica 1921

vincendo la

PARMA - POGGIO DI BERCETO

Categ. 1500 cmc. - 1° **Bergese** su FIAT

Categ. 2000 cmc. - 1° **Lotti** su ANSALDO

Categ. 3000 cmc. - 1° **Minoia** su FIAT

Categ. 4000 cmc. - 1° **Ascari** su ALFA-ROMEO

Categ. 4500 cmc. - 1° **Niccolini** su FIAT

tutti su

Pneumatici PIRELLI

Milano - SOCIETÀ ITALIANA PIRELLI - Milano

